Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "AREA ANZIANI"

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(*pubblicazione ex art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 come novellato dall'art. 20 L. 118/2022*)

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 2/08/2013, per la valutazione del curriculum e del colloquio, avrà complessivamente a disposizione 100 punti, così ripartiti:

a) 40 punti max per il curriculum
b) 60 punti max per il colloquio

CURRICULUM

In riferimento al curriculum professionale e formativo, la Commissione individua i seguenti criteri ed i punteggi da attribuire ai singoli elementi documentali presentati da ciascun concorrente, ai fini della valutazione comparata degli stessi:

1) Esperienze professionali maturate ai sensi dell'art. 10 del DPR 484 del 10/12/1997: massimo 30 punti, così suddivisi:

- Servizio nella disciplina prevista nel bando o equipollente: 0,200 punti/anno
- Servizio nella disciplina prevista nel bando con **Incarico Professionale Alta specializzazione**: 0,500 punti/anno
- Servizio nella disciplina prevista nel bando con **Incarico Professionale Altissima specializzazione**: 1,000 punti/anno
- Servizio nella disciplina prevista nel bando o equipollente con incarico di **Responsabile di Struttura Semplice, compreso f.f.**: 1,000 punti/anno
- Servizio nella disciplina prevista nel bando o equipollente con incarico di **Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale compreso f.f.**: 1,200 punti/anno
- Servizio nella disciplina prevista nel bando o equipollente con incarico di **Direttore di Struttura Complessa**, **compreso f.f.**: 3,000 punti/anno

Non sono valutabili altre tipologie di incarico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la nomina a "referente", "coordinatore", "incaricato", nonché le borse di studio, gli incarichi di consulenza e gli incarichi svolti nel privato, salvo quanto sopra diversamente disposto.

I servizi sono valutati in osservanza a quanto previsto dagli artt. 10-13 del DPR 484/1997.

La Commissione dispone che i servizi fatti valere come requisito di ammissione non sono valutabili.

In analogia a quanto previsto dall'art. 20 del D.P.R. 483/1997, "*il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o simili è equiparato al servizio di ruolo*".

In analogia a quanto previsto dall' art. 11 del D.P.R. 483/1997, "*Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL".*

N.B. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. In caso di servizi contemporanei, o di incarichi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

La Commissione stabilisce inoltre che qualora non sia ben precisata la data di inizio o di cessazione dal servizio, il servizio stesso verrà valutato come prestato a decorrere dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione, o quando non sia indicato neppure il mese, dall'ultimo giorno dell'ultimo mese dell'anno di inizio, fino al primo giorno del primo mese dell'anno di cessazione indicato. Qualora si tratti di servizio che perduri, esso sarà valutato sino alla data di rilascio del relativo documento. L'aspettativa non retribuita è decurtata dai periodi di servizio.

In relazione all'attività di servizio e/o agli incarichi ricoperti, ai fini della valutazione del curriculum vitae, se opportunamente documentate, verranno prese in considerazione le esperienze professionali maturate dal candidato, e riferite alla ***Tipologia qualitativa quantitativa delle prestazioni effettuate e delle esperienze acquisite ai sensi dell'art. 8 comma 3 del DPR 484 del 10/12/1997***, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale rivestita dal candidato e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, con funzioni di direzione;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riferimento all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi;
- della certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del DPR 484/1997 (laddove presentata dal candidato);
- della rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- della continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- dell'effettivo esercizio di attività manageriali.

2) Attività di formazione, studio, ricerca, pubblicazioni (ultimi 10 anni): massimo 10 punti.

In tale ambito verranno prese in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- le specializzazioni, master, dottorati di ricerca ed ogni titolo che consenta di specificare la formazione specifica del candidato;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica riferiti **all'ultimo decennio**, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Saranno valutati solamente i titoli e le certificazioni rilasciate da organi competenti o correttamente autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e solo se è precisato l'impegno orario prestato;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza delle discipline ed alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita **all'ultimo decennio**. In aderenza a quanto previsto nel bando, le pubblicazioni vengono valutate, in aggiunta ai criteri sopra esposti, se strettamente attinente al profilo oggettivo del posto bandito. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato o non sono allegate. La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all' eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate o interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- le attività professionali maturate in strutture sanitarie private che siano ritenute attinenti e valutabili da parte della Commissione (non verrà valutato il servizio prestato in contemporanea a quello prestato ai sensi del punto 1 in virtù del principio della valutazione del periodo più favorevole).

2.1) Titoli accademici e di studio:

✓ ulteriore specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente	**punti 1,200**
✓ ulteriore specializzazione in altra disciplina	**punti 0,900**
✓ Master attinente di Primo Livello	**punti 0,350**
✓ Master attinente di Secondo Livello	**punti 0,500**
✓ Dottorato di ricerca attinente solo se conseguito	**punti 0,600**
✓ Corso di perfezionamento Universitario	**punti 0,300**

N.B. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione ai certificati laudativi, alla partecipazione a Commissioni giudicatrici, a titoli quali relatore o correlatore tesi di laurea, tutoraggio, alla valutazione di laurea (lode e menzione di pubblicazione della tesi comprese). Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione per i periodi di frequenza volontaria o di tirocinio.

Il punteggio attribuito al *curriculum vitae* di ciascun candidato è globale ma viene motivato con riguardo agli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

COLLOQUIO

In merito al colloquio, il punteggio è stato attribuito valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Agenzia, le capacità professionali nella specifica disciplina, tenuto conto delle esperienze professionali pregresse, delle capacità gestionali, organizzative e di direzione rispetto all'incarico da svolgere.

Il punteggio attribuito al colloquio è stato determinato in relazione ai seguenti criteri:

- ✓ conoscenza tecnica degli argomenti trattati;
- ✓ completezza, essenzialità e chiarezza nell'esposizione;
- ✓ aderenza delle argomentazioni esposte con gli argomenti trattati;
- ✓ capacità di inquadrare i temi manageriali e gestionali.

Si evidenzia che la soglia minima perché il candidato venga dichiarato idoneo al colloquio è di punti **40/60.**